



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

17/11/2017

U-ss/8402/2017



*presso il
Ministero della Giustizia*

Circ. n. 151 /XIX Sess.

Ai Presidenti degli
Ordini degli
Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: Attività Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3I).

Cari Presidenti,

facciamo seguito a quanto comunicato nel corso dell'AdP dello scorso 27 ottobre per inviare un documento riassuntivo delle attività svolte dal Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

Oggetto: Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione (C3I)

Con la presente si intende informare tutti gli Enti in indirizzo che, in occasione dell'Assemblea dei Presidenti del 27.10.2017, sono state presentate le funzioni e le attività di coordinamento e supporto svolte del Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione (C3I) del CNI.

Al fine di favorire un'efficace utilizzo dei servizi e del supporto offerti dal Comitato C3I, si riporta una sintesi delle principali funzioni ed attività del Comitato.

Scopo ed obiettivi

Il principale scopo del Comitato C3I di qualificare e valorizzare il ruolo dell'Ingegnere dell'Informazione attraverso azioni di coordinamento e supporto alle Commissioni degli Ingegneri dell'Informazione degli Ordini Provinciali aderenti. In estrema sintesi, la mission del Comitato C3I è di favorire la collaborazione delle Commissioni Provinciali Ingegneri dell'Informazione al fine affrontare al meglio le sfide che attendono l'intera categoria.

Il Comitato è costituito dai Delegati degli Ordini Provinciali nominati dai Presidenti o dai Consigli degli Ordini Provinciali. Tutti gli Ordini possono aderire liberamente al Comitato esprimendo la propria volontà al Presidente del Comitato. Ad oggi, gli Ordini aderenti al Comitato sono oltre 80.

Il Comitato è stato costituito nel 2005 con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la coordinazione e la collaborazione delle Commissioni dell'Ingegneria dell'Informazione degli Ordini Provinciali.
- Promuovere la figura del Ingegnere dell'Informazione valorizzandone e tutelandone il ruolo.
- Fornire supporto agli Ordini Provinciali che non hanno ancora istituito specifiche commissioni nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione o in ambito ICT (Information and Communications Technology).
- Fungere da osservatorio sulle tecnologie e sulle disposizioni normative in ambito ICT.
- Promuovere la crescita professionale ed armonizzare l'attività formativa degli Ordini aderenti.
- Favorire l'attuazione di un approccio omogeneo nel campo della contrattualistica, dei rapporti con il committente e delle tariffe.
- Proporre modalità di comunicazione e condivisione delle informazioni che possano essere utili anche alle commissioni degli altri settori dell'ingegneria.
- Favorire una diffusione trasversale delle conoscenze e delle tecnologie informatiche, a supporto di tutte le altri settori dell'ingegneria.
- Svolgere funzioni consultive per il CNI e per gli Ordini aderenti.

L'interazione con gli Ordini viene espletata attraverso proposte formulate alle singole Commissioni, che si faranno carico del rapporto con l'Ordine di appartenenza.

Per questioni di interesse nazionale, il Comitato formula le sue proposte direttamente al CNI.

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

Il Comitato C3i è dotato di un proprio Direttivo composto da un Presidente, un vice Presidente e un Segretario e un Rappresentante del CNI. La durata del Direttivo è la stessa dei Consigli Provinciali degli Ordini. Le elezioni per il rinnovo delle cariche si tengono nella prima riunione del Comitato successiva all'insediamento dei Consigli Provinciali. Ogni Ordine aderente al Comitato e presente alla riunione per le elezioni ha a disposizione un numero di voti pari a quello che compete all'Ordine di appartenenza durante il Congresso Nazionale.

Attualmente le cariche del Comitato sono affidate ai seguenti colleghi:

- Presidente Ing. Ascari Mario (MO)
- Vice Presidente Ing. Margarone Massimiliano (SV)
- Segretario Ing. Mazzotta Cosimo (LE)
- Resp. Comunicazione Ing. Achille Sante (AQ)

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha due rappresentanti permanenti.

- Ing. Angelo Valsecchi (LC)
- Ing. Roberto Orvieto (GE)

Attività svolte

Negli ultimi anni, il comitato ha svolto le seguenti attività ed eventi:

- 22/02/2016 - Proposta per il riordino della normativa vigente sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- 01/03/2016 – Partecipazione ai lavori UNINFO per la stesura delle Norme UNI 11621
- 05/04/2016 - Seminario Settimana del ICT – **Savona**
- 13/05/16 - Seminario Norme UNI 11621 e UNI 11506 – **Ancona**
- 24/05/2016 - Fiera dell'Automazione "SPS IPC Driver" – **Parma**
- 22/05/06/2016 – Incontro Assembleare C3i presso Congresso Nazionale – **Palermo**
- 13/09/2016 - Seminario Internazionale sui Digital Skills – **Trento**
- 14/01/2017 - Assemblea del Comitato Italiano Ingegneria dell'Informazione – **Roma**
- 23/01/2017 – Elaborazione proposta d'integrazione circolare Ministeriale sugli strumenti a sostegno del Piano Industria 4.0 da sottoporre al MISE.
- 01/02/2017 - Incontro presso il **Ministero delle Sviluppo Economico** per confronto sulle proposte del Piano Industria 4.0.
- 03/03/2017 - Collaborazione con il Centro Studi del CNI alla realizzazione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione di un sito Web per gli ordini professionali – Quaderno CNI n. 156 / 2017
- 03/04/2017 - Elaborazione osservazioni alla consultazione sulle Linee Guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT elaborate dall'AgID.

- 16/05/2017 - Presentazione " Il contributo dei professionisti certificati nel successo dei progetti Industria 4.0" al convegno internazionale IO Thing – **Milano**
- 24/05/2016 - Fiera dell'Automazione "SPS IPC Driver" – **Parma**
- 30/05/2017 – Seminario PIANO INDUSTRIA 4.0 - **Modena**
- 01/06/2017 – Seminario PIANO INDUSTRIA 4.0 - **Bologna**
- 08/06/2017 – Seminario PIANO INDUSTRIA 4.0 - **Trento**
- 16/09/2017 – Seminario PIANO INDUSTRIA 4.0 – **Terni**
- 27/11/2017 – Assemblea dei Presidenti – **Roma**

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

Prossimi obiettivi

- Organizzare eventi in tutti gli Ordini d'Italia rivolti alle Istituzioni, alla PA, ai RUP, alle Associazioni delle Imprese per sensibilizzare la società e i colleghi degli altri settori sulle opportunità offerte dalla Rivoluzione Digitale e dal **Piano Industria 4.0**.
- Supportare il CNI a partecipare ai tavoli tecnici istituiti presso l'**AgID** proseguendo l'azione iniziata con le Circolari n. 409 e 444 del 2014 analogamente a quanto sta accadendo per le commissioni UNINFO.
- Stimolare il CNI a definire un accordo con l'**ANAC** soprattutto per il controllo degli appalti Consip, MEPA e della PA.
- Promuovere, con il CNI e il suo Centro Studi, l'emanazione di linee guida per l'applicazione del **DM 37/2008** agli impianti e/o sistemi elettronici, al fine di esplicitare gli ambiti di applicazione e favorire l'aggiornamento dei regolamenti edilizi degli EELL.
- Promuovere la standardizzazione e l'elaborazione di un **prezzario unico** per i lavori pubblici del settore dell'Informazione.
- Partecipare attivamente all'adozione e diffusione delle certificazioni CertIng contribuendo altresì alla definizione della classificazione delle competenze.
- Creare una banca dati per la raccolta di norme, circolari e giurisprudenza riguardanti il settore dell'Informazione.
- Organizzare una comunicazione efficace e dinamica con degli strumenti da sperimentare per evitare le email come strumento principale di scambio di documenti ed informazioni mediante l'utilizzo di piattaforme standard al fine di creare una rete di relazioni ad elevato valore aggiunto da poter offrire agli iscritti.
- Elaborare una proposta di soglia di complessità di sistemi informativi che permetta di prevedere una riserva di competenza per gli ingegneri del settore informazione e protocollo d'intesa con le professioni non regolamentate, finalizzato ad una strategia condivisa, per la tutela delle rispettive competenze nell'ambito ICT.

Opportunità e proposte

L'epoca in cui viviamo è caratterizzata da profondi cambiamenti. Le nuove tecnologie, internet e la digitalizzazione di ogni ambito e contesto socio-economico hanno innescato una nuova rivoluzione sociale ed industriale. I cambiamenti in atto sono talmente incisivi per il futuro del genere umano da essere universalmente considerati al pari delle tre precedenti rivoluzioni industriali indotte dall'invenzione della macchina a vapore, dell'elettricità e dell'elettronica. La trasformazione digitale viene infatti considerata la quarta rivoluzione epocale dell'era moderna e viene identificata con il termine "Industria 4.0". In ambito industriale la rivoluzione digitale porterà ad una produzione totalmente automatizzata ed interconnessa, nella quale il ruolo del uomo sarà sempre più circoscritto ad un ambito di pianificazione e gestione. La produzione sarà totalmente effettuata da macchine automatiche fortemente interconnesse e governate da sistemi digitali che condivideranno, in tempo reale, dati ed informazioni con il modo esterno.

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

E' bene tenere in considerazione che la quarta rivoluzione industriale è già in atto e proseguirà con un'accelerazione esponenziale diffondendosi, in pochi anni, in ogni luogo e ambito sociale ed economico. L'ultimo rapporto di ASSINFORM rileva una crescita vertiginosa degli investimenti in tali tecnologie. I settori in cui si investe maggiormente sono Data Center e Cloud Computing (+37%), Internet of Things (+13%), Web management systems (+13%), Software and new Generation Solutions (+4%).

Si stima che in Europa siano vacanti oltre 900.000 posti di lavoro in ambito ICT e che il fabbisogno di figure ICT sia enormemente superiore al numero di laureati in discipline informatiche e digitali.

I Governi dei paesi più avanzati stanno già attivandosi per ottenere il massimo beneficio dalla trasformazione epocale. Paesi come la Germania e la Cina hanno fatto del Internet of Things (IoT) la principale leva su cui agire per cogliere le straordinarie opportunità portate dalla nuova rivoluzione.

Anche il Governo Italiano considera l'Industria 4.0 una delle principale leve su cui agire per far ripartire la crescita del Paese. Con la Legge di Bilancio 2017 il Governo Italiano ha messo a disposizione delle aziende una serie di opportunità epocali per investire, innovare e crescere al fine di incrementare la competitività e lo slancio commerciale. Gli incentivi per l'adozione delle nuove tecnologie digitali, previsti dal Piano nazionale Industria 4.0 messo a punto dal Governo, rappresentano un'occasione epocale senza precedenti.

Il Governo ha infatti messo a disposizione delle aziende oltre 20 miliardi in tre anni per investimenti in tecnologie innovative. L'obiettivo del Piano Industria 4.0 è di favorire l'adozione delle tecnologie digitali nei processi produttivi al fine di generare, condividere e gestire le informazioni legate alla generazione del valore aggiunto tra le varie componenti del sistema economico.

A differenza delle precedenti iniziative, il Piano Industria 4.0 consente alle aziende di poter usufruire dei benefici (iper-ammortamento al 250%) senza una preventiva approvazione dei progetti d'investimento, affidando il compito di accertare l'adeguatezza e la congruità dei requisiti previsti agli ingegneri iscritti agli Ordini mediante un'analisi tecnica ed una perizia giurata.

Gli ingegneri, ed in particolare quelli dell'informazione, saranno i principali protagonisti della nuova rivoluzione. Ad essi è affidato il compito di portare l'intera società nel nuovo mondo facendole cogliere le opportunità e contribuendo alla crescita del Paese. Gli ingegneri dell'informazione ricopriranno un ruolo sempre più strategico e centrale per il sistema economico. L'ampia diffusione delle nuove tecnologie digitali comporterà infatti una crescita esponenziale della domanda di figure tecniche capaci di governare il cambiamento e far cogliere le opportunità indispensabili ad assicurare la competitività dell'intero sistema industriale.

Senza un'adeguata categoria di ingegneri, con una specifica ed elevata preparazione, competenza ed esperienza in ambito digitale, il Paese perderà l'occasione di avvantaggiarsi delle opportunità e rischierà di minare la competitività dell'intero sistema produttivo. Non va infatti dimenticato che gli ingegneri dell'informazione sono tra i pochi soggetti che detengono il know-how tecnologico e gestionale necessario per assicurare un proficuo cambiamento. Il loro ruolo è infatti di vitale importanza non solo per l'ideazione, lo sviluppo, la diffusione e l'impiego delle nuove tecnologie digitali ma altresì per la gestione dei processi e l'analisi dei dati e le informazioni di elevato valore.

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

Per poter affrontare le sfide e cogliere le opportunità portate dalla rivoluzione digitale sarà indispensabile mettere in gioco le migliori risorse. La conoscenza, la ricerca e l'innovazione rappresentano i principali asset su cui agire. Gli ingegneri, ed in particolare quelli dell'informazione (informatici, elettronici, ecc.), giocheranno un ruolo strategico per il futuro dell'intera categoria e del Paese. Senza un attivo e sinergico coinvolgimento di figure tecniche, altamente preparate e motivate, sarà infatti molto arduo sfruttare le opportunità indotte dalla rivoluzione digitale in atto.

Consapevoli di tale responsabilità, gli ingegneri dell'informazione sono pronti per garantire il proprio contributo in modo da consentire al nostro Paese di cogliere pienamente le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali.

E' pertanto auspicabile che gli Ordini Provinciali si attivino a sostenere, con forza e determinazione, il ruolo dei Colleghi che operano nel settore dell'Informazione. Per favorire ciò, il Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione (C3I) è a disposizione di tutti gli Ordini che ritengono necessario o utile.

Modena, 07.11.2017

Il Segretario

Cosimo Mazzotta
segretario@ciii.it

Il Presidente

Mario Ascari
presidente@ciii.it